



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

Rassegna Stampa

Martedì 07 Ottobre 2014

CONTRATTO BANCARI

Prima intesa
Abi-sindacati
sulla parte
economica

Cristina Casadei ► pagina 16

Lavoro

CREDITO

Tra Abi e sindacati accordo sull'Edr
Verso proroga contratto fino a fine anno

Cristina Casadei ► pagina 16

LAVORO

Credito. Accordo Abi-sindacati per la disdettabilità del contratto fino alla fine del 2014 e la tabellizzazione dell'Edr

Per i bancari proroga al 31 dicembre

Abi: reciproca volontà di chiudere sul rinnovo contrattuale entro l'anno

Cristina Casadei

Se sarà la premessa a influenzare il negoziato per il rinnovo del contratto dei bancari le aspettative di banchieri e lavoratori del credito non possono che essere positive. Ieri sera Abi e i sindacati (Fabi, Fiba, Fisac, Uilca, Ugl Credito, Dircredito e Sinfub) hanno raggiunto un accordo in quattro punti che definisce tra l'altro i criteri per portare nella parte alta della busta paga l'elemento distinto della retribuzione, nodo del contendere tra le parti in questi ultimi mesi il cui impatto è in media di 13 euro. L'ultimo rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, siglato nel gennaio del 2012, aveva infatti stabilito che l'aumento medio di 170 euro sarebbe stato corrisposto sotto forma di Edr per ridurre l'impatto del costo del contratto. Le parti avevano però deciso di stabilire i criteri per la tabellizzazione entro il primo luglio del 2014. Con il documento di ieri sera si è finalmente chiuso il capitolo

LA MISURA

Portare l'elemento distinto della retribuzione nella parte alta della busta paga dal 1° gennaio 2015 avrà un impatto di 13 euro

Edr che ha causato lo stallo del negoziato in questi mesi.

Entrando nel dettaglio l'accordo al primo punto prevede una proroga della disdettabilità

del contratto al 31 dicembre 2014, al secondo stabilisce che l'Edr confluisce nella voce stipendio dal primo gennaio 2015. Anche nel caso in cui dovesse essere disdetto il contratto. Gli altri due punti definiscono invece una tantum per compensare la mancata tabellizzazione dell'Edr nel periodo luglio-dicembre 2014 e infine che la data della saldatura dei contratti resta fissata al primo luglio del 2014. Abi considera l'accordo come il segnale della «reciproca volontà di avviare un serrato calendario di incontri per chiudere il negoziato sul rinnovo contrattuale entro il 31 dicembre 2014», spiega una nota.

«Abbiamo superato lo scoglio della tabellizzazione dell'Edr, chiudendo definitivamente la parte economica dell'attuale contratto nazionale», dichiara Lando Maria Sileoni, segretario generale della Fabi. «L'Abi ha dovuto così recedere dalle sue posizioni intransigenti e scendere a più miti consigli. La strada per il rinnovo del contratto nazionale resta lunga e difficile, ma l'affronteremo con determinazione». Già questa mattina i segretari generali incontreranno il presidente del Comitato affari sindacali e del lavoro, Alessandro Profumo per riprendere la discussione che proseguirà con ritmo serrato. Sono già stati calendarizzati tre incontri il 20, 27 e 29 ottobre. E da adesso «ci sarà un coinvolgimento totale e mediatico di tutti i lavoratori, come mai è stato fatto in passato», avverte Sileoni.

I NUMERI

309mila

I bancari in Italia

Le trattative in corso tra Abi e sindacati per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di categoria riguarda 309mila bancari

13 euro

L'impatto medio

A seguito dell'accordo raggiunto ieri sera, l'impatto della tabellizzazione dell'Edr si stima sia intorno ai 13 euro

«Scongiurato il pericolo di disdetta immediata del contratto e formalizzato con un accordo il rispetto degli impegni assunti nel contratto del 12 gennaio 2012, ora si può finalmente entrare nel vivo delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo della categoria», aggiunge il segretario generale della Fiba Cisl Giulio Romani. Per Agostino Megale segretario generale della Fisac Cgil «è un risultato importantissimo ed è frutto della tenuta unitaria di tutto il sindacato e della capacità di mobilitazione della categoria e ora consente di far precipitare il negoziato per il rinnovo del nuovo contratto nazionale alla cui base non può che esserci la nostra piattaforma. Il contratto nazionale per noi resta lo strumento di tutela omogenea per tutti i lavoratori e le lavoratrici del no-



stro settore». **Massimo Masi** che la scorsa settimana è stato riconfermato segretario generale della **UILCA** parla di «una degna conclusione, prodromica all'inizio della nuova trattativa. È stato riconosciuto il valore delle lavoratrici e dei lavoratori e i sacrifici fin qui sostenuti ed è stata ribadita la validità della contrattazione nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CREDITO MULTICANALE

Banche, l'Abi prepara la sua «guida»
per costruire le filiali di domani

Massimo Restelli

■ L'Abi di Antonio Patuelli avvia il «censimento» dei circa 32 mila sportelli bancari che presidiano città e provincie italiane. E istituisce un gruppo di lavoro per capire come dovranno essere strutturati quelli del futuro, così da ridurre i costi di gestione e raccorciarli con le logiche delle banche post crisi, sempre più multicanali e orientate al commerciale. Al punto da poter quasi rinunciare alla figura del «cassiere», almeno nella sua accezione classica, visto che sono sempre di più i risparmiatori che si fanno da sé i bonifici direttamente dal web.

La *spending review* immobiliare dell'Abi («Progettazione delle filiali bancarie: introduzione al progetto 2014-2015») poggia su un questionario di sette pagine che il vicedirettore generale Gianfranco Torriero ha spedito il 24 settembre ai vertici degli istituti associati insieme a un'apposita circolare. Dove si invitano le banche a specificare, entro il 15 ottobre, lo stato degli interventi fino qui svolti per fare fronte a costi mandati fuori controllo dal crollo dei margini. Palazzo Altieri si propone quindi di stilare un vademecum, o meglio un «book»

con le linee guida da seguire per riprogettare gli spazi di vendita in ciascuno dei rispettivi «elementi funzionali». Il tutto suddiviso in base a tre tipologie di possibili filiali (quelle tradizionali, *cash light* o *cash less*), e distinguendo se si tratta di sportelli principali (i cosiddetti *hub*) o di secondari (*spoke*) secondo la struttura a grappolo adottata da gran parte del settore.

SCHIARITA

Accordo con i sindacati
sull'Edr, entro dicembre
il nuovo contratto

Il riassetto della rete corre parallela alla battaglia che l'Abi sta conducendo con i sindacati per il rinnovo del contratto del settore sotto la guida di Alessandro Profumo come capo del «Casl». Ieri sera la prima schiarita dopo il muro contro muro: l'Abi e i sindacati (guidati da Fiba e dalle confederali Fiba, Fisasac e Uilca) hanno raggiunto l'accordo sulla tabellizzazione dell'Edr con decorrenza gennaio 2015. Il contratto è stato prorogato sino a fine anno, termine entro il quale dovrà essere trovato il nuovo impianto.



Banche: Uilca, edr in busta paga anche se disdettato il contratto

Masi: degna conclusione fase prodromica alla trattativa (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 06 ott - L'accordo raggiunto oggi tra Abi e sindacati sul contratto vigente stabilisce che la tabellizzazione dell'edr avverrà il prossimo primo gennaio e verrà comunque erogato anche in caso di disdetta del contratto. Lo sottolinea in una nota la Uilca con il segretario generale Massimo Masi. Secondo Masi, fresco di rielezione per un nuovo mandato quadriennale, "si è giunti finalmente ad una degna conclusione prodromica all'inizio della nuova trattativa che inizierà il prossimo 20 ottobre". Secondo Masi è stato riconosciuto il valore delle lavoratrici e dei lavoratori del credito e i sacrifici fin qui sostenuti.

com-Ggz

(RADIOCOR) 06-10-14 21:02:04 (0722) 5 NNNN